

Borse, le trimestrali sostengono l'Europa. Crolla Saipem dopo lo stop in Mozambico

Si conclude la due giorni della banca centrale americana, attesa per il discorso di Powell. A Milano ancora giù Diasorin, lancia bond da 500 milioni

di Chiara Di Cristofaro e Andrea Fontana

28 aprile 2021



Le Borse europee si muovono in rialzo grazie alle trimestrali positive di alcune big del settore finanziario come Deutsche Bank **+7,80% ▲** a Francoforte e Lloyds (+4% a Londra). Dopo la seduta incerta della vigilia, gli investitori guardando alla Fed, e soprattutto all'attesa conferenza stampa del **presidente Jerome Powell**. Resta intanto alta l'attenzione sull'andamento della campagna vaccinale e sui contagi, con i timori che le riaperture in vari Paesi possano essere messe a rischio dalle nuove varianti. Rispetto al resto d'Europa, Resta indietro Piazza Affari con il FTSE MIB **-0,17% ▼** debole con il ko di Saipem.

Il mercato si aspetta solo conferme dalla Fed

Il mercato non si aspetta grandi cambiamenti dalla Fed, ma la conferma del sostegno all'economia. «Powell ribadirà l'intenzione di mantenere le attuali misure ultra-espansive di politica monetaria fintanto che la ripresa economica non avrà solide basi», dice Luigi Nardella di Ceresio Investors. «I mercati, ai massimi, scontano ampiamente un proseguimento dell'atteggiamento *dovish* della banca centrale nonostante i dati economici, soprattutto sulla fiducia di consumatori e imprese, presagiscano una forte ripresa nei prossimi trimestri», spiega Nardella. «Forse - conclude - da Jackson Hole in agosto potrebbero arrivare i primi messaggi di un'inversione di tendenza».

A Milano crolla Saipem, ancora vendite su Diasorin

A Piazza Affari, occhi puntati su **Saipem** **-7,71%** che ha annunciato nel trimestre ricavi per 1,62 mld in calo del 25% con un rosso di 120 mln. Spunta, inoltre, il **nodo Mozambico** che non consente di confermare la guidance 2021, dopo che Total ha dichiarato la clausola di forza maggiore sul progetto Mozambique LNG, considerando l'evoluzione della situazione di sicurezza nella zona. Focus anche su **Diasorin** **-0,72%** che ha annunciato il collocamento di **obbligazioni da 500 milioni di euro** per finanziare in parte l'acquisizione di Luminex Corporation. Nel trimestre la società ha registrato un ebitda adjusted raddoppiato a 130mln con un +53% per i ricavi. Nella seduta di martedì 27 aprile, il titolo era crollato (-5,5%) come i concorrenti sulle stime di diminuzione delle vendite di test diagnostici della francese BioMerieux. In prima fila i rialzi del settore bancario: +2,5% Bper, +1% Unicredit, +0,9% Banco Bpm. In evidenza Tim (+1%). Fuori dal Ftse Mib, +5% per Mediaset alla ricerca di un accordo di pace con Vivendi.

Germania, peggiora a sorpresa la fiducia dei consumatori

La fiducia dei consumatori tedeschi è peggiorata inaspettatamente su maggio, in conseguenza dell'aumento delle infezioni da Covid-19 e del rafforzamento delle restrizioni su acquisti, viaggi e vita pubblica in molte aree del Paese. Lo evidenzia l'Indice Gsk relativo a maggio che, appunto, evidenzia un calo a -8,8 punti dal -6,1 rivisto ad aprile. «Le speranze per un ulteriore allentamento delle restrizioni e un rilancio dei consumi sono state notevolmente attenuate», ha detto il responsabile della ricerca GfK Rolf Buerkl, aggiungendo che la ripresa dell'economia continuerà a essere in ritardo a causa della terza ondata di Covid-19.

Dollaro in recupero, petrolio in lieve rialzo

il dollaro recupera qualche altra posizione rispetto ai valori segnati nella notte, con il cambio euro/dollaro, arrivato in area 1,21, che torna a 1,2065. Petrolio in lieve rialzo a 66,7 dollari al barile nel Brent giugno e a 63,2 dollari al barile nel contratto giugno del Wti: l'Opec+ ha confermato un aumento graduale delle forniture con l'aumento della domanda.

Tokyo chiude in rialzo (+0,21%) con trimestrali e yen debole

Chiusura in leggero rialzo per la Borsa di Tokyo che ha guadagnato terreno grazie alla debolezza dello yen sulle principali valute e alle notizie positive provenienti dalle grandi corporations giapponesi, soprattutto del settore high-tech, alle prese con la stagione dei conti annuali e trimestrali. A fine seduta l'Indice Nikkei ha messo a segno un guadagno dello 0,21% a quota 29.053,97 punti. Leggermente meglio ha fatto il più ampio Indice Topix che ha terminato in rialzo dello 0,29%, attestandosi a 1.909,06 punti. Red-Cel

•
(Il Sole 24 ore Radiocor)